

Codice A1813C

D.D. 27 luglio 2026, n. 1454

**R.D. n. 523/1904, L.R. n. 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. n. 10/R del 16.12.2022 e s.m.i..
Autorizzazione Idraulica A.I. 6523/2026 e concessione demaniale per lavori di demolizione e
rifacimento dell'impalcato del ponte pedonale di via Juvenal in Comune di Pinerolo (TO).
Pratica : Pratica TOPO/7214 Richiedente: Comune di Pinerolo.**



ATTO DD 1454/A1813C/2026

DEL 27/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: R.D. n. 523/1904, L.R. n. 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. n. 10/R del 16.12.2022 e s.m.i..
Autorizzazione Idraulica A.I. 6523/2026 e concessione demaniale per lavori di
demolizione e rifacimento dell'impalcato del ponte pedonale di via Juvenal in
Comune di Pinerolo (TO). Pratica : Pratica TOPO/7214
Richiedente: Comune di Pinerolo

In data 09/02/2026 con nota prot. 9954 (identificata a protocollo regionale con il n. 6243 in pari data, il Comune di Pinerolo, C.F. 01750860015 - con sede in Pinerolo (TO), in Piazza Vittorio Veneto n. 1, ha presentato domanda di autorizzazione e concessione demaniale per lavori di demolizione e rifacimento del ponte pedonale di via Juvenal in Comune di Pinerolo (TO)

All'istanza sono allegati gli atti progettuali redatti dall'ing. Roberto Bertolotto costituiti, ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica:

ELABORATO 1 Relazione Generale

ELABORATO 2 Relazione specialistica: relazione tecnico-strutturale

ELABORATO 3 Relazione specialistica: relazione geologica e verifiche idrauliche

ELABORATO 4 Ponte Juvenal: Inquadramento, planimetria, sezioni stato attuale

ELABORATO 5 Ponte Juvenal: Planimetria e sezioni dopo le opere

ELABORATO 8 Ponte Juvenal: Progetto strutturale con piante delle strutture

ELABORATO 9 Ponte Juvenal: Progetto strutturale con sezione A-A'

ELABORATO 13 Cronoprogramma dei lavori

ELABORATO 16 Piano Preliminare di manutenzione delle opere.

In dettaglio le opere per le quali è richiesta l'autorizzazione idraulica e la relativa concessione demaniale sono le seguenti: demolizione con ricostruzione dell'impalcato della passerella pedonale, ora di proprietà comunale, sul torrente Lemina che collega via Juvenal con via Montebello.

La ricostruzione è prevista con il mantenimento delle spalle da ponte in calcestruzzo armato e la nuova realizzazione di una passerella in acciaio corten e impalcato in legno.

La struttura della passerella, di lunghezza di m. 17,70 e larghezza m. 3,39, sarà costituita da due travi reticolari in acciaio corten unite tra di loro con travi secondarie con controventi in pianta. L'impalcato è previsto in legno lamellare di larice. La nuova passerella sarà vincolata alle spalle esistenti in c.a. con una piastra in acciaio e tirafondi.

La Città di Pinerolo, con nota prot. 12840 del 19/02/2026, registrata al prot. regionale al n. 8954 del 19/02/2026 ha trasmesso l'autorizzazione idraulica rilasciata dall'AIPO alla sig. Allasione Maria Paola, di cui alla nota prot. 974/2005 del 29/04/2005 di trasmissione dell'autorizzazione idraulica prot. 905/2005 del 20/04/2005 (TO - 6804). Nell'ambito dell'istruttoria svolta da AIPO viene indicato che *“gli interventi proposti meglio evidenziati negli elaborati di progetto, prevedono la realizzazione di una passerella pedonale avente luce netta tra le spalle di ml 16.40, la ricalibratura della sezione di deflusso del torrente Lemina nel tratto prospiciente il lotto di proprietà, con arretramento della sponda destra verso il lotto mediante realizzazione di un muro di sostegno a mensola in c.a., la cui sommità risulta superiore all'attuale piano di campagna.”*

Il Settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale 16.12.2022 n. 10/R (di seguito “Regolamento”), ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 8470 del 17/02/2026 nei confronti del Comune di Pinerolo.

In data 18/02/2026 con nota prot. n. 8705 è stato richiesto alla Città Metropolitana di Torino il parere di compatibilità con gli ambienti acquatici, ai sensi della L.R. n. 37/2006. In data 06/03/2026 con prot. n. 36435 (ns. prot. 11734 del 09/03/2026), il Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Città Metropolitana di Torino ha trasmesso il suddetto parere. Il parere, favorevole con prescrizioni, è allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

In data 12/03/2026 è stato effettuato un sopralluogo da parte del personale del Settore Tecnico regionale Città metropolitana di Torino.

Il Comune di Pinerolo ha approvato il progetto di fattibilità tecnico economica con Deliberazione di Giunta comunale n. 26 in data 27/01/2026.

Considerato pertanto l'esito favorevole dell'istruttoria, anche a seguito di visita sopralluogo da parte dei funzionari del Settore scrivente, è possibile rilasciare la Concessione demaniale TO/PO/7214 per ricostruzione dell'impalcato della passerella pedonale sul Torrente Lemina; tale concessione è gratuita (come disposto nella Tabella Canoni aggiornata con D.D. n. 2656 del 12 dicembre 2024) e rilasciata per anni 30 (trenta) sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata;

Ai sensi dell'art. 12 del Regolamento il richiedente dovrà provvedere a firmare digitalmente il disciplinare della concessione entro 30 giorni dalla richiesta, e comunque entro la data di inizio dei lavori, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini previsti dall'art. 2 comma 3 del Regolamento 10/R/2022;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8 – 8111 del 25.01.2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- vista la L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- viste la L.R. n. 37/2006, la D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici;
- visto il D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi";
- visto il Regolamento Regionale di contabilità n. 9 del 16.07.2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5.12.2001 n. 18/R", aggiornato alle modifiche del 21.12.2023 n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16.7.2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- visto il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- vista la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- vista la D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.";
- vista la DGR 3-2182/2026/XII - Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523/1904, il Comune di Pinerolo ad eseguire gli interventi previsti, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali citati in premessa, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione allo stato dei luoghi potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore
2. dovranno essere eseguiti accuratamente i calcoli di verifica di stabilità strutturale delle opere nei riguardi di tutti i carichi e le azioni di progetto, ai sensi delle Norme Tecniche sulle costruzioni vigenti (D.M. 17/01/2018);
3. è fatto assoluto divieto di asportare materiale litoide demaniale d'alveo; detto materiale litoide demaniale proveniente da eventuali scavi/movimentazioni in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatura di depressioni in alveo o di sponda in prossimità dei lavori di che trattasi;
4. eventuale materiale proveniente dalla demolizione di manufatti esistenti, che non verrà riutilizzato nei lavori, dovrà essere allontanato dall'alveo e gestito secondo la normativa vigente;
5. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
6. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
7. è a carico del soggetto richiedente l'onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere, svincolando il Settore scrivente da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;
8. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data del provvedimento e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza dello stesso, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto richiedente, nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;
9. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamento o innalzamento d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quegli interventi che saranno necessari, sempre previa autorizzazione;
10. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che della sponda, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;
11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente, modifiche all'opera, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà il Settore scrivente ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
13. il soggetto richiedente dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale – Città Metropolitana di Torino l'inizio dei lavori nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori e, ad avvenuta ultimazione, il richiedente dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state

eseguite conformemente al progetto approvato;

14. il concessionario dovrà in ogni caso ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

di concedere al Comune di Pinerolo l'occupazione dell'area demaniale per i lavori di demolizione e rifacimento del ponte pedonale di via Juvenal in Comune di Pinerolo (TO)

di richiedere la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del Regolamento;

di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

di stabilire:

- a. la decorrenza delle concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che l'utilizzo dei beni demaniali ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del Regolamento;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento, il mancato versamento del deposito cauzionale entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione delle concessioni;
- d. la durata della concessione in anni 30 fino al 31.12.2056, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nella presente Determinazione;
- e. ai sensi dell'art. 11, comma 4 del Regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 16.12.2022, n. 10/R, l'esonero dal pagamento della cauzione.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto dovrà attenersi a quanto previsto dalla LR 37/2006 e dalla D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, in merito alla compatibilità delle lavorazioni con gli ambienti acquatici e a quanto prescritto dal Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Città Metropolitana di Torino nel parere allegato al presente atto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Fabrizio BUNINO

Loris MARTINA

Antonella CARRER

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Roberto Crivelli

Allegato



Prot. n. (*) /TA4-1

(*) *segnatura di protocollo riportata nei metadati del sistema documentale DoQui ACTA*

(I dati del protocollo sono rinvenibili nel file metadati con estensione xml, inviato insieme alla PEC)

Torino, (*)

Spett.li

Regione Piemonte

Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica Settore
Tecnico Regionale - Città metropolitana di Torino
pec: tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it

E, p.c.

Comune di Pinerolo

c.a. del Capo Servizio Infrastrutture

Ing. Marco Quaranta

pec: protocollo.pinerolo@cert.ruparpiemonte.it

Oggetto: Autorizzazione idraulica, ai sensi del RD 523/1904, per lavori di demolizione e rifacimento del ponte pedonale di via Juvenal sul Torrente Lemina in Comune di Pinerolo (TO). Richiesta parere di competenza ai sensi della L.R. 37/2006.

Con riferimento alla documentazione pervenuta in data 17.02.2026, si rileva che l'intervento in oggetto riguarda la demolizione e il rifacimento della passerella pedonale sul torrente Lemina che collega via Juvenal con via Montebello, in comune di Pinerolo (TO). L'opera si rende necessaria a seguito del degrado avanzato delle travature principali dell'attuale struttura e il progetto prevede il mantenimento delle spalle esistenti e la sola ricostruzione della passerella in acciaio e l'impalcato in legno.

Per quanto attiene il parere di competenza ai sensi della DGR 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i sui lavori in alveo, qualora nelle fasi di cantiere si debba entrare con mezzi meccanici nell'alveo del torrente, si prescrivono gli accorgimenti di cui all'allegato A della DGR 29/03/2010 n. 72-13725 del 29/03/2010, al fine della salvaguardia della fauna ittica presente e dell'ecosistema fluviale:

- i lavori in alveo non dovranno essere condotti nei mesi di ottobre, novembre, dicembre, gennaio e febbraio (periodo di riproduzione dei salmonidi), in quanto il tratto di intervento è classificato dalla Carta ittica provinciale come zona

1/2



Salmonicola;

- affinché il cantiere possa operare “a secco” andranno predisposte idonee opere provvisorie (savanelle) per regimare le acque e allontanarle dall’area di intervento interferita quando questa è interna all’alveo bagnato;
- preventivamente all’accesso dei mezzi in alveo sarà necessario richiedere apposita autorizzazione alla messa in secca al Servizio scrivente al fine di valutare la necessità di effettuazione di un recupero della fauna ittica presente utilizzando l’apposita modulistica pubblicata sulla pagina dedicata del sito della Città metropolitana (al seguente link: www.cittametropolitana.torino.it/cms/fauna-flora-parchi/fauna-e-flora/autorizzazioni-abilitazioni/lavori-in-alveo-autorizzazione-preventiva-messa-in-secca-corpi-idrici); l’istanza relativa dovrà essere inoltrata al settore con un anticipo minimo di 15 giorni lavorativi sull’inizio lavori e dovrà essere previsto il recupero della fauna a spese del richiedente;
- si dovrà altresì effettuare il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo delle aree di cantiere, di quelle di deponia temporanea, di quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, delle eventuali piste di servizio realizzate per l’esecuzione dei lavori, nonché di ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell’esecuzione dei lavori in progetto.

Distinti saluti.

PV/EM

La Dirigente della Funzione specializzata

Tutela Flora e Fauna

Dott.ssa Elena Di Bella

REGIONE PIEMONTE

Codice Fiscale 80087670016

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica **TOPO7214** - Disciplinare di concessione demaniale

Rep. n° del .

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la **Concessioni demaniali per** lavori di demolizione e rifacimento dell'impalcato del ponte pedonale di via Juvenal in Comune di Pinerolo (TO), ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16.12.2022, n. 10/R.

Richiedente: **Comune di Pienrolo**

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la **Concessioni demaniali** per lavori di demolizione e rifacimento dell'impalcato del ponte pedonale di via Juvenal in Comune di Pinerolo (TO) come indicato nella documentazione allegata all'istanza di Concessione;

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.

La realizzazione e la gestione degli interventi concessi deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di concessione rilasciato con D.D. del , che si intendono qui integralmente richiamate

Art. 3 - Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per

anni 30 e pertanto con scadenza al **31/12/2056**. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere, anche parzialmente, la concessione in qualunque momento con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4 - Obblighi del concessionario

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale. E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate

dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5

Canone.

Il concessionario, ai sensi dell'Art. 23 comma 1 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 16.12.2022, n. 10/R, è esonerato dal pagamento del canone;

Art. 6

Deposito cauzionale

Il concessionario, ai sensi dell'Art. 11, comma 4 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 16.12.2022, n. 10/R, è esonerato dal pagamento della cauzione.

Art. 7 - Spese per la concessione

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 - Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede legale del Comune di Pinerolo (TO). Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Torino li,

Il legale Rappresentante

Il Dirigente

Dott. Ing. Roberto Crivelli

Firmato digitalmente

Firmato digitalmente